



Programmare percorsi educativi sui fiumi



Perché studiare i fiumi

Fino a non molti anni fa, per conoscere la natura ci si accontentava di mettere in fila i suoi elementi e di classificarli in bell'ordine. Piante, animali, suoli e climi venivano descritti e raggruppati, considerandoli come singoli elementi, privi dei legami che li uniscono tra loro e al loro ambiente. Descrizioni così concepite non bastano più, e per affrontare con criterio più moderno uno studio sull'ambiente non basta più soffermarsi sugli aspetti descrittivi.

Oggetto di studio diviene così la complessità degli ambienti, e degli equilibri che vi si stabiliscono, delle relazioni che si mantengono, o modificano, nel tempo, del millenario rapporto tra l'uomo e il territorio in cui vive.

E fin dalle sue origini l'uomo ha stabilito uno strettissimo rapporto con i fiumi. Anzi, in molti casi si è trattato di una vera e propria lotta, combattuta forse più contro un'inconscia rappresentazione del fiume che contro la sua concreta realtà. Nel passato l'uomo, infatti, ha sempre attribuito agli ambienti fluviali significati simbolici, talvolta magici, mentre oggi i fiumi non sono più i luoghi popolati da divinità dai "mille poteri", ma gli ambienti che forse più di altri mostrano i segni del degrado e dell'atteggiamento di superiorità e di dominio mantenuto dall'uomo sul Pianeta. I fiumi sono anche gli ambienti che meglio si prestano ad affrontare un corretto progetto di conservazione, attraverso una gestione attenta e rispettosa del territorio, e grazie alla loro funzione educativa formidabile.

Programmare un percorso educativo sui fiumi

Ecco alcuni spunti per una programmazione di esperienze e attività sui fiumi, suddivise per aree tematiche:

ASPETTI BIOFISICI DEL FIUME (piante, animali, suolo, popolazioni, ecc.), con precisi riferimenti alle modificazioni naturali e alle conseguenze delle modificazioni operate dall'uomo

Un percorso simile, completato dai necessari approfondimenti teorici, permette di lavorare sui temi della biodiversità e del degrado del fiume. Si potranno confrontare ecosistemi simili ed evidenziare somiglianze e differenze. Ad esempio nella composizione percentuale delle specie, nei diversi sistemi di gestione fluviale, nelle eventuali minacce, negli indici di diversità di piante e animali, nella presenza di animali autoctoni o importati, ecc. Si potranno realizzare pubblicazioni o mostre finali da fare circolare in tutte le scuole del territorio e si potrà informare la stampa locale.

Cosa fare

- * Studi e ricerche sulle piante e sugli animali
- * Studi sulla qualità delle acque
- * Collezioni di tracce
- * Raccogliere campioni di terra, sabbia, ghiaia. Collezionare ciottoli.



- * Raccogliere e catalogare semi di alberi rinvenuti lungo le sponde del fiume e ripiantarli a scuola.
- * Raccogliere oggetti trasportati dal fiume
- * Raccogliere fotografie e interviste che documentano lo stato del fiume.
- * Reperire libri e articoli di giornale

STORIA ED ECONOMIA DEL FIUME

Il confronto fra tratti diversi di un fiume, oppure visite periodiche in uno stesso luogo permetteranno di studiare l'evoluzione e i cambiamenti del fiume. Si potranno realizzare mostre itineranti e dispense scritte a più mani. Su un cartellone potranno ad esempio essere evidenziate tutte le similitudini, o le differenze, emerse dalle ricerche (ad es. oggetti d'uso quotidiano, toponimi, abitazioni, imbarcazioni, ecc.).

Cosa fare

- * Studiare antiche mappe
- * Raccogliere articoli sulla storia del fiume che si sta studiando
- * Visitare musei della cultura e della tradizione fluviale
- * Intervistare i pescatori
- * Realizzare una mostra (fotografica) sugli antichi mestieri e sugli attrezzi che erano utilizzati
- * Raccogliere un elenco di ricette di cucina
- * Andare in cerca di manufatti (sculture, ecc.) realizzate dalle popolazioni locali.
- * Fotografare insediamenti umani o singole abitazioni presenti lungo il fiume o nelle immediate vicinanze
- * Descrivere, anche con immagini e riprese video, le attività umane di ieri e di oggi legate al fiume
- * Raccogliere un elenco di toponimi riferiti fiume che testimoniano il rapporto con l'uomo e l'utilizzo del fiume a scopi economici.

STORIA E CULTURA DEL FIUME, protagonista di rappresentazioni artistiche, mitologiche, fantastiche

Tutto il materiale raccolto diverrà un vero e proprio "Libro del fiume", in cui troveranno spazio i contributi di tutti. Si potranno inoltre confrontare tutte le leggende, le immagini, le figure fantastiche appartenenti al fiume.

Potrà essere interessante indagare sulle "strade di diffusione" delle leggende. Ipotizzando il viaggio per via orale di una leggenda da un paese all'altro. In questo caso si potrà prendere contatto con le scuole di altri paesi per allargare la ricerca.

Cosa fare

- * Raccogliere leggende popolari.
- * Raccogliere poesie e canzoni popolari
- * Reperire notizie su qualche misterioso abitante del fiume
- * Studiare i nomi dialettali locali di piante, animali, ecc.
- * Studiare i toponimi che hanno precisi riferimenti all'acqua, agli alberi, agli animali
- * Osservare le rappresentazioni artistiche di qualche pittore o scultore locale.

LA FUNZIONE SOCIALE DEL FIUME, con il fiume inserito nei paesaggi umani e fornitore di uno spazio fisico e ricreativo

Come attività di fine anno i ragazzi potranno mettere in scena una rappresentazione teatrale o un concerto con oggetti naturali raccolti lungo il fiume (sassi, rami, conchiglie, ecc.). Si potrà anche organizzare una festa sulle rive del fiume, con giochi e premi.



Cosa fare

- * Raccogliere fotografie che documentano l'utilizzo del fiume come spazio ricreativo (bicicletta, cavallo, passeggiate, balneazione, canoa, riposo, ecc.)
- * Studiare quadri, o raccolte di racconti che presentano il fiume come "luogo di svago"
- * Scrivere racconti che riassumono le emozioni vissute dai ragazzi nel corso di un'escursione lungo il fiume
- * Registrare interviste a persone che "si svagano" al fiume
- * Registrare suoni e rumori di persone al fiume
- * Raccogliere elenchi di giochi fatti o che si possono fare lungo il fiume
- * Preparare gli inviti per una festa al fiume
- * Progettare spazi ricreativi o didattici (sentieri natura o altro) lungo il fiume e chiederne la realizzazione alle autorità competenti.